

Codice A1703B

D.D. 21 dicembre 2021, n. 1109

L.R. 1/2019, REG. UE 652/2014, REG. UE 690/2021. Affidamento all'ente strumentale IPLA SpA del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena. Impegno di euro 559.225,00 sul capitolo di spesa 142574/2022, di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 136286/2022, di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2023. Accertamento di euro 300.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2022. Bilancio



ATTO DD 1109/A1703B/2021

DEL 21/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019, REG. UE 652/2014, REG. UE 690/2021. Affidamento all'ente strumentale IPLA SpA del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena. Impegno di euro 559.225,00 sul capitolo di spesa 142574/2022, di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 136286/2022, di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2023. Accertamento di euro 300.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2022. Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2022-2023.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i. ”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

La Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l'intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio

fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Preso atto che il Regolamento (UE) 652/2014 è stato sostituito dal Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

L'articolo 3 (Obiettivi del Programma), paragrafo 2, lettera e), prevede la concessione di sovvenzioni agli stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi. Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute.

L'articolo 8 (Azioni ammissibili a sovvenzione), punto 8, prevede che siano ammissibili al finanziamento le azioni indicate nell'allegato I, intese ad attuare l'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera e) per contrastare un focolaio di organismi nocivi in una zona determinata quali: misure per eradicare e prevenire un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, misure di protezione supplementari volte a evitare la diffusione di un organismo nocivo se tali misure sono indispensabili per proteggere l'Unione da un'ulteriore diffusione di tale organismo nocivo.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (ora Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Preso atto che per l'anno 2022 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici dovrà effettuare indagini ufficiali sui seguenti organismi nocivi delle piante: *Monochamus* spp., *Bursaphelenchus xylophilus*, *Spodoptera* spp., *Pissodes* spp., *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Agrilus anxius*, *Agrilus planipennis*, *Dendrolimus sibiricus*, *Thaumatotibia leucotreta*.

Preso atto che per l'anno 2022 e i primi tre mesi dell'anno 2023 il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici effettuare i monitoraggi e attuare le misure di emergenza, per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* nelle rispettive aree demarcate.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio, prevede misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

Il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce l'elenco degli organismi nocivi prioritari per i quali il potenziale impatto economico, ambientale o sociale è considerato particolarmente grave; fra tali organismi sono contemplati *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, che sono presenti in Piemonte.

Il D.M. 22 gennaio 2018 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica*

Newman nel territorio della Repubblica italiana” ha definito le misure fitosanitarie da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell’organismo nocivo *Popillia japonica* Newman.

La D.D. n. 872/A1703B/2021 del 12/10/2021 “Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte.” ha aggiornato le zone infestate di presenza dell’insetto. L’atto deliberativo n. 22-2865 del 01/02/2016 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell’organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese” ha preso atto dell’emergenza causata dalla presenza dell’insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare tale emergenza, sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con il supporto degli operai forestali regionali nonché il coinvolgimento dell’Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dell’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (I.P.L.A S.p.A.).

Preso atto che la Commissione Europea ha effettuato un Audit, DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all’11 ottobre 2021, per valutare la situazione e i controlli per *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis* e *Popillia japonica* e ha espresso le seguenti raccomandazioni:

- garantire che i controlli ufficiali siano effettuati in conformità alle procedure
- garantire che la legislazione nazionale faciliti l’obiettivo di eradicare *Popillia japonica*,
- garantire che, qualora *Popillia japonica* sia stata trovata nella zona cuscinetto della zona delimitata, i servizi fitosanitari regionali adottino immediatamente tutte le misure fitosanitarie necessarie per eradicare il parassita da tale zona
- garantire che tutte le piante che sono state trovate infestate da *Anoplophora glabripennis* siano abbattute, le loro radici siano completamente rimosse e che tutte le piante specificate in un raggio di 100 m intorno alle piante infestate da *Anoplophora glabripennis* siano abbattute ed esaminate.

Preso atto che per il 2022 occorre pertanto attivare tutte le attività per la gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell’organismo nocivo *Popillia japonica*, che sono riportate nel progetto riportato nella Convenzione allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che a seguito del ritrovamento a fine luglio 2018, per la prima volta in Piemonte, del coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis*, organismo di quarantena per l’U.E., nel Comune di Vaie (TO) e a metà settembre 2018 nel Comune di Cuneo, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha attivato i primi monitoraggi e le misure urgenti di contenimento.

Preso atto che con la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 è stato dato mandato alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza al fine di:

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati dai tecnici del Settore Fitosanitario;
- gestire l’eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell’abbattimento al piede;
- attivare il trasporto del materiale ritratto dagli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento.
- coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Dato atto che

- con la D.D. n. 331 del 14 aprile 2019 "Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Vaie e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893. " ha aggiornato la demarcazione relativa al focolaio di Vaie (TO)

- con la con la D.D. n. 605/A1703B/2021 del 15/07/2021 "Aggiornamento della zona delimitata 2021 per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comune di Cuneo e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893." ha aggiornato la demarcazione relativa al focolaio di Cuneo.

Preso atto che per il 2022 e primi tre mesi del 2023 occorre attivare le attività per la gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* nei due focolai che sono riportate nel progetto riportato nella Convenzione allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che qualora nel corso dell'annata 2022 dovesse palesarsi la presenza dei sopra citati organismi nocivi in nuove aree o altre nuove emergenze fitosanitarie, sarà necessario avviare le seguenti attività:

- effettuare monitoraggi;
- predisporre il materiale per le azioni divulgative;
- effettuare eventuali trattamenti fitosanitari.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e delle indagini ufficiali 2022 previste dal Reg. (UE) n.690/2021.

Visto il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e s.m.i;

Visto in particolare l'art. 192, comma 2 del suddetto Codice che impone alle stazioni appaltanti, per l'affidamento diretto "in house" di un contratto avente a oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, la valutazione sulla congruità economica delle offerte, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e l'obbligo di dare conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici, per la collettività, della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché, ancora e infine, di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che con D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016 sono state approvate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Dato atto che l'allegato B, approvato con la delibera di cui al punto precedente, prevede l'IPLA

S.p.A. tra gli Organismi partecipati operanti in regime “in house providing” che prestano servizi strumentali alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione Piemonte.

Visto in particolare l’art. 12 delle citate Linee guida che dispone che la Regione promuova la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori enti pubblici presenti nell’organismo in house per l’esercizio del controllo analogo congiunto, mediante il Comitato interno sul controllo analogo, costituito ai sensi dell’art. 2 delle Linee guida stesse.

Considerato che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, l’I.P.L.A S.p.A. è, in ogni caso, sempre tenuta all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi ed inoltre che l’I.P.L.A S.p.A. opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l’economicità dei costi rispetto a quelli di mercato e l’efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Preso atto che l’Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) è stato fondato dalla Regione Piemonte nel 1979 (L.R. n. 12 del 08.3.1979) in seguito all’acquisizione dell’Istituto Nazionale per le Piante da Legno “G. Piccarolo” creato nel 1954. Con l’istituzione dell’I.P.L.A S.p.A. la Regione ha voluto dotarsi, a favore dell’intera comunità piemontese, di uno strumento tecnico-scientifico capace di fornire un efficace supporto alle politiche di tutela dell’ambiente, pianificazione degli interventi sul territorio, sviluppo e valorizzazione del patrimonio arboreo e naturalistico, con l’obiettivo di uno sfruttamento razionale delle risorse primarie e rinnovabili.

Rilevato che l’I.P.L.A. S.p.a. è una Società per azioni a totale capitale pubblico, che nei confronti della Regione Piemonte, azionista di maggioranza, accanto alla Regione Autonoma Valle d’Aosta e al Comune di Torino, ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale, ambientale e in quello delle risorse energetiche.

Dato atto che con D.C.R. n. 190-27730 del 17.06.2008, avente per oggetto “Modifiche e integrazioni allo Statuto di I.P.L.A. S.p.A.”, la Regione Piemonte ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di I.P.L.A. S.p.A., affinché esso potesse meglio rispondere a quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le Società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”.

Preso atto che I.P.L.A. S.p.A. ha una lunga e consolidata esperienza nella gestione, a partire dal 2016, delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Popillia japonica* e nell’esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi e a partire dal 2018 nella gestione delle misure di emergenza per l’eradicazione, la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Anoplophora glabripennis*.

Dato atto che gli interventi attivati contro *Popillia japonica* e nella gestione dei focolai di *Anoplophora glabripennis*, sono stati valutati positivamente dalla Regione Piemonte, anche alla luce degli esiti dell’ispezione effettuata dalla Commissione Europea con l’Audit, DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all’11 ottobre 2021 in cui è stato rilevato che la Regione presta particolare attenzione alle indagini basate sul rischio di *Anoplophora glabripennis* e di *Popillia japonica*. Il numero e la densità delle ispezioni visive sia all'esterno che all'interno delle aree delimitate sono sufficienti a rilevare la presenza dei parassiti e sono effettuate in linea con i requisiti dell’UE. Le misure applicate per l’eradicazione e il contenimento di questi parassiti sono

principalmente in linea con i requisiti UE ma è necessario che si prosegua con tutte le misure per garantire l'eradicazione e il contenimento di questi organismi nocivi da quarantena.

Ritenuto pertanto di stabilire che l'I.P.L.A. SpA, quale ente strumentale regionale, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella realizzazione degli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021.

In data 02/03/2018, prot. ANAC 0019735, la Regione Piemonte ha provveduto all'iscrizione di IPLA S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n. 7 ANAC, nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house.

Vista la determinazione dirigenziale n. 563 del 16/06/2017 con la quale si prende atto degli studi e delle indagini effettuate dall'Università di Torino – Dipartimento di Management, ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di Ipla S.p.A. con i costi di mercato, con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente potessero stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016.

Preso atto dell'aggiornamento, prot. n. 22159 del 14.05.2019, effettuato dall'Università di Torino – Dipartimento di Management relativo all'analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale confermando che i costi indicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui rispetto al benchmark considerato.

Considerato che gli interventi di contenimento e lotta degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* hanno carattere di urgenza e devono essere effettuati in modo tempestivo nel rispetto di tempi tecnici definiti al fine di evitare un rischio fitosanitario. Inoltre gli interventi che si intendono attivare dipendono anche da variabili climatiche e territoriali che richiedono una elevata adattabilità e le tempistiche risultano essere estremamente ristrette. Inoltre è necessaria una gestione diretta delle azioni di lotta da parte dell'ente pubblico che l'Organismo "in house providing" può garantire.

Dato atto che I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario e che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata.

Preso atto che per gli interventi di trappolaggio, di acquisto e dello stoccaggio delle reti insetticide, gli interventi di sfalcio e/o di trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva, di indagini visive in zona cuscinetto, e per i monitoraggi per *Anoplophora glabripennis*, che costituiscono la maggior parte degli oneri del presente affidamento, l'I.P.L.A. S.p.A. opera, per le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza per quanto riguarda gli approvvigionamenti, a procedure ad evidenza pubblica ai sensi del "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione". Pertanto tali oneri saranno i più vantaggiosi sul mercato.

Preso atto che l'I.P.L.A. S.p.A. ricorrerà prevalentemente alla propria struttura organizzativa per:

- le procedure per l'affidamento della costruzione, del posizionamento, del controllo e del

- coordinamento della gestione delle trappole per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2750);
- il supporto informatico per la gestione dei dati relativi alle indagini ufficiali effettuate;
 - le attività di monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: 12 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 5 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 34 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2022 e metà gennaio-fine marzo 2023;
 - la predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
 - gli interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
 - gli interventi per effettuare i tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;
 - le procedure per l'affidamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio e per la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;
 - la predisposizione del materiale per le azioni divulgative;
 - le procedure per l'affidamento dell'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari;
 - le procedure per gli interventi sulle ceppaie nei due focolai di Vaie e Cuneo;
 - l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ha comparato i costi e i corrispettivi del servizio ai fini della valutazione della loro congruità ai sensi dell'art. 4 comma 2 delle Linee Guida per il controllo analogo approvate con D.G.R. 1-3120 del 11.04.2016 e in considerazione all'indagine di mercato condotta dall'Università di Torino.

Preso atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura e cibo) delle attività di studio sopra citate, condotte dall'Università di Torino, sulla congruità dei costi dei servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato.

Dato atto nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IPLA S.p.A. distinti per qualifica e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, necessarie per la realizzazione delle attività descritte.

Ritenute le suddette tariffe del personale IPLA S.p.A. congrue sulla base del documento elaborato dall'IPLA S.p.A. e validato dal proprio Collegio Sindacale con cui l'Istituto ha effettuato una prima analisi della congruità dei costi e delle tariffe.

Valutato che il numero di giornate lavorative esposte è congruo in relazione alle attività descritte e idoneo al raggiungimento dei risultati previsti.

Vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, e in particolare nella gestione negli anni 2016, 2017, 2018, 2019 , 2020 e 2021 delle azioni di lotta alla Popillia japonica e nella gestione negli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 delle attività di eradicazione di Anoplophora glabripennis valutati positivamente anche dalla Commissione Europea nel corso dell'1° Audit, DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all'11 ottobre 2022, e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021.

Considerato che l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'IPLA SpA;
- la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l'esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo.

Stabilito di individuare la Dott.ssa Paola Gotta quale referente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per il presente affidamento.

La Regione Piemonte ha verificato con l'I.P.L.A. S.p.A. la realizzazione delle attività di cui sopra per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023. Nelle fattispecie:

- l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 30584/A17030B del 14/12/2021, invitava l'I.P.L.A. S.p.A. a presentare un'offerta economica per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n.690/2021;
- l'I.P.L.A. S.p.A. con nota prot. n. 377 del 14/12/2021 ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica di euro 786.250,00 IVA esclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021, illustrando i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, di cui all'allegato della convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che il Settore Rapporti con Società Partecipate A1005C è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi "in house" attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di "controllo analogo".

Rilevato che il Responsabile del Settore Rapporti con Società Partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale".

Premesso che l'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 1-3120 del 11.04.2016 prevede la comunicazione dell'affidamento al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Preso atto che gli affidamenti ad I.P.L.A. S.p.A. sono comunicati dalla Direzione Agricoltura al Settore Rapporti con Società Partecipate.

Per le considerazioni citate nei punti precedenti, si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 786.250,00 IVA esclusa presentata dall'I.P.L.A. S.p.A per

il servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 690/2021;

- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 del servizio per una spesa complessiva di euro 786.250,00 IVA esclusa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A ;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Richiamato il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Vista la Legge regionale del 15 aprile 2021 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Vista la DGR n. 1 - 3115 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2021 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Vista la D.G.R. n. 28 – 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023".

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

Vista la D.G.R. n. 52- 3663 del 29/07/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

Vista la comunicazione prot. n. 11186/A17000 del 28/04/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022, sul capitolo di spesa 136286/22, sul capitolo di spesa 142574/2023, (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022-2023.

Stabilito che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 959.225,00 IVA inclusa, per

il servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena (*Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*), trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022, sul capitolo di spesa 136286/2022 e sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022-2023.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA (cod. soggetto 67116) corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011 - sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- euro 559.225,00 (di cui euro 100.843,85 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 – per ispezioni e controlli fitosanitari sull'organismo nocivo *Popillia japonica* per il 2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 559.225,00

- euro 300.000,00 (di cui euro 54.098,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - per il servizio di indagini ufficiali e misure contro l'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 300.000,00

- euro 100.000,00 (di cui euro 18.032,79 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2023 - per l'attuazione delle misure contro l'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2023.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 100.000,00.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del REG. UE n.652/2014) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA.

Ritenuto di accertare euro 300.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - quale trasferimento corrente che verrà disposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 – in favore della Regione Piemonte per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Stabilito che la liquidazione:

- di euro 559.225,00 sul capitolo di spesa 142574/2022
 - di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 136286/2022
 - di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2023
- in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA verrà effettuata negli esercizi finanziari 2022-2023 del bilancio gestionale regionale, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) e s.m.i;
- vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908";
- vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-

4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nella gestione, a partire dal 2016, delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Popillia japonica* e nell'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi e a partire dal 2018 nella gestione delle misure di emergenza per l'eradicazione, la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Anoplophora glabripennis*, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione dei programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali previste dal Reg. (UE) n. 690/2021 sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023;
- di dare atto che l'I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario, che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata;
- di prendere atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura e cibo) delle attività di studio condotte dall'Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società IPLA S.p.A. nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA nell'ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;
- di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 786.250,00 IVA esclusa presentata dall'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione dei programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali previsti dal Reg. (UE) n. 690/2021, sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023;
- di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione dei programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali previsti dal Reg. (UE) n. 690(2021, sul territorio piemontese per l'anno 2022e per i primi 3 mesi dell'anno 2023, per una spesa di euro 786.250,00 IVA esclusa;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A;

- di impegnare in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA (cod. soggetto 67116) corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011 - sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- - euro 559.225,00 (di cui euro 100.843,85 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 – per ispezioni e controlli fitosanitari sull'organismo nocivo *Popillia japonica* per il 2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 559.225,00

-

- - euro 300.000,00 (di cui euro 54.098,36 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - per il servizio di indagini ufficiali e misure contro l'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 300.000,00

-

- - euro 100.000,00 (di cui euro 18.032,79 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2023 - per l'attuazione delle misure contro l'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* per il 2023.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 100.000,00

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 136286/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali (artt.19 e 23 del REG. UE n.652/2014) saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA;
- di accertare euro 300.000,00 sul capitolo di entrata 28847/2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - quale trasferimento corrente che verrà disposto dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 – in favore della Regione Piemonte per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

- di stabilire che la liquidazione:
 - di euro 559.225,00 sul capitolo di spesa 142574/2022
 - di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 136286/2022
 - di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2023

in favore dell'ente strumentale I.P.L.A. SpA verrà effettuata negli esercizi finanziari 2022-2023 del

bilancio gestionale regionale, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I.P.L.A. SpA - corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011
- Importo: 959.225,00 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mepa.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

REGIONE PIEMONTE
CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E
L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.P.A.) AVENTE PER OGGETTO LA GESTIONE DELLE MISURE DI
EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO, IL CONTRASTO DI *POPILLIA*
JAPONICA E *ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS* SUL TERRITORIO PIEMONTESE E DELLE
INDAGINI UFFICIALI PREVISTE DAL REG. (UE) N. 2021/690

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale, Luisa Ricci, nata a _____ il _____ e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Via Livorno 60, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da _____ nato a _____ il _____ domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' IPLA S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'Ipla S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'Ipla S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE,

2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di “in house providing” presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. recante (Nuovo Codice degli appalti e concessioni pubbliche)
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”, di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato della presente convenzione, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 comma 2 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti), delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'Ipla S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato “Nuovo Codice degli appalti”;

l'Ipla S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

l'Ipla S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

l'Ipla S.p.A ha una lunga e consolidata esperienza nella gestione, a partire dal 2016, delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Popillia japonica* e a partire dal 2018 nella gestione delle misure di emergenza per l'eradicazione, la prevenzione, il controllo e il contrasto alla *Anoplophora glabripennis*;

gli interventi attivati contro *Popillia japonica* e nella gestione dei focolai di *Anoplophora glabripennis*, sono stati valutati positivamente dalla Regione Piemonte, anche alla luce degli esiti dell'ispezione effettuata dalla Commissione Europea con l'Audit, DG(SANTE) 2021-7283 dal 27 settembre 2021 all'11 ottobre 2021 in cui è stato rilevato che la Regione presta particolare attenzione alle indagini basate sul rischio di *Anoplophora glabripennis* e di *Popillia japonica*. Il numero e la densità delle ispezioni visive sia all'esterno che all'interno delle aree delimitate sono sufficienti a rilevare la presenza dei parassiti e sono effettuate in linea con i requisiti dell'UE. Le misure applicate per l'eradicazione e il contenimento di questi parassiti sono principalmente in linea

con i requisiti UE ma è necessario che si prosegua con tutte le misure per garantire l'eradicazione e il contenimento di questi organismi nocivi da quarantena;

l'Ipla S.p.A. ha altresì acquisito esperienza nell'esecuzione di indagini inerenti gli organismi nocivi non ancora presenti ma ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale previste dal Regolamento (UE) n. 2021/690 e dal Regolamento 2016/2031, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e in particolare *Monochamus* spp., *Bursaphelenchus xylophilus*, *Spodoptera* spp., *Pissodes* spp., *Anoplophora glabripennis*, *Anoplophora chinensis*, *Popillia japonica*, *Agrilus anxius*, *Agrilus planipennis*, *Dendrolimus sibiricus*, *Thaumatotibia leucotreta*;

VISTI

- la D.G.R. n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" che ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare l'emergenza sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con il supporto degli operai forestali regionali nonché il coinvolgimento dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.);

- il Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio (che ha sostituito il Regolamento (UE) 652/2014), istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014;

- l'articolo 3 (Obiettivi del Programma), paragrafo 2, lettera e), prevede la concessione di sovvenzioni agli stati membri per i programmi di indagine annuali o pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi. Annualmente la UE stabilisce le priorità tra gli Organismi Nocivi da sottoporre ad indagine ufficiale e ne cofinanzia le spese sostenute;

- l'articolo 8 (Azioni ammissibili a sovvenzione), punto 8, prevede che siano ammissibili al finanziamento le azioni indicate nell'allegato I, intese ad attuare l'obiettivo specifico di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettera e) per contrastare un focolaio di organismi nocivi in una zona determinata quali: misure per eradicare e prevenire un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, misure di protezione supplementari volte a evitare la diffusione di un organismo nocivo se tali misure sono indispensabili per proteggere l'Unione da un'ulteriore diffusione di tale organismo nocivo;

- la D.G.R. n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 che ha stabilito che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (ora Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale;

- la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 ha dato mandato, in merito all'emergenza *Anoplophora glabripennis*, alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza al fine di:

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati dai tecnici del Settore Fitosanitario;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- attivare il trasporto del materiale ritratto dagli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento.

- coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

- la nota prot. n. 30584/A17030B del 14/12/2021, con cui il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici invitava l'I.P.L.A. S.p.A. a presentare un'offerta economica per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 2021/690;

- la nota prot. n. 377 del 14/12/2021 con cui l'I.P.L.A. S.p.A. ha presentato all'Amministrazione regionale un'offerta economica di euro 786.225,00 IVA esclusa (agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici) per la fornitura del servizio di gestione sul territorio piemontese per l'anno 2022 e per i primi 3 mesi dell'anno 2023 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* e per l'esecuzione delle indagini ufficiali per gli organismi nocivi previste dal Reg. (UE) n. 2021/690, illustrando i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio;

- la D.D. n. _____ del _____ "L.R. 1/2019, REG. UE 2021/690. Affidamento all'ente strumentale IPLA SpA del servizio di indagini ufficiali e misure contro organismi nocivi da quarantena. Impegno di euro 559.225,00 sul capitolo di spesa 142574/22, di euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 136286/22, di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa 142574/23. Accertamento di euro 300.000,00 sul capitolo di entrata 28847/22. Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2022-2023"

Considerato che occorre effettuare le seguenti attività:

PROGETTO A - Indagini ufficiali anno 2022 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2022 assegnato alla Regione Piemonte, rientranti nel Programma di Indagini Ufficiali cofinanziato dalla UE e dal MIPAAFT ai sensi del II Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021, articolo 3, per i seguenti organismi nocivi

A) *Monochamus spp.*

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 56 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (52 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 8 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco di identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

B) *Bursaphelenchus xylophilus*

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 56 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq ;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile;

- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

C) *Spodoptera spp.*

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in 20 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 96 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (102 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 20 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. posizionamento, 5 cambi di attrattivi e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

D) *Pissodes spp.*

1. attività di trappolaggio (32 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

E) *Anoplophora glabripennis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocati in almeno 40 differenti siti di ispezione (*survey*), per un totale di circa 80 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

F) *Anoplophora chinensis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocati in almeno 40 differenti siti di ispezione (*survey*), per un totale di circa 40 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (56 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d' identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

H) *Agrilus anxius* - Rodilegno bronzeo della betulla

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 5 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 12 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (24 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

I) *Agrilus planipennis* -Rodilegno smeraldo

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale dislocate in 5 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 12 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (24 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

L) *Dendrolimus sibiricus* -Falena siberiana

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocate in 10 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 20 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

M) *Thaumatotibia leucotreta*

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocate in 12 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 48 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (48 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 12 trappole multifunnel, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;

- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività.

N) Diabrotica virgifera zea

1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in 20 differenti siti di ispezione (*survey*) per un totale di circa 96 ore di lavoro, comprendenti:
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
2. attività di trappolaggio (102 ore), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 20 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole per 2 volte e il ritiro finale;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

PROGETTO B - Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese

La D.D. n. 872/A1703B/2021 del 12/10/2021 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato le zone infestate di presenza dell'insetto.

Sul territorio dovranno essere gestite la programmazione, il posizionamento, lo svuotamento, il controllo e il coordinamento relativi alle trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti in zona infestata, le trappole per il monitoraggio nella zona infestata, il monitoraggio e la gestione dei siti di diffusione passiva nella zona infestata, le attività di monitoraggio nella zona buffer.

A) Attività di trappolaggio

A.1. Programmazione, posizionamento, svuotamento, controllo e coordinamento inerente le trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2750, periodo giugno-10 ottobre 2022) nella zona infestata.

2400 trappole dovranno essere posizionate con una densità media di 4 trappole per km², in relazione alla superficie agricola utilizzata nelle stesse posizioni del 2020. Il posizionamento terrà in considerazione anche l'uso del suolo e il maggior rischio potenziale di diffusione. Saranno inoltre posizionate altre 350 trappole in alcune zone con elevata presenza di catture nel 2021.

A.2. Trappolaggio massale per studio andamento popolazione

Posizionamento di 15 trappole a cattura massale (periodo 15 maggio-15 ottobre 2022) per verifica popolazione sia nelle aree storiche sia nelle aree di avanzamento per verificare:

- inizio del volo in differenti zone;
- picco di volo;
- raccolta elementi per supportare il posizionamento delle trappole a rete;
- realtà colturali differenti;
- a nord e a sud.

Le trappole saranno fornite dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e anche gli aspiratori per lo svuotamento.

Andranno svuotate due volte alla settimana nel periodo di maggior presenza del volo (metà giugno-metà agosto) registrando il livello di cattura in cm; successivamente (o comunque non appena il volo cala) potranno essere svuotate 1 volta alla settimana;

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività A.1 e A.2, dovranno essere messe in atto le seguenti azioni:

- a. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.750);
- b. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (n. 2.750);
- c. attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per:
 - il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2.750 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-10 ottobre 2022);
 - il posizionamento di 15 trappole per la cattura massale, svuotamento due volte alla settimana nel periodo di maggior presenza del volo (metà giugno-metà agosto) registrando il livello di cattura in cm; successivamente (o comunque non appena il volo cala) potranno essere svuotate 1 volta alla settimana; (periodo 15 maggio-15 ottobre 2022). La ditta dovrà utilizzare la App MonitON della Regione Piemonte.
 - attività di coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività realizzate dalla ditta aggiudicataria, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole.

B. Rilievi sulle larve

B.1. Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve (periodo febbraio-aprile 2022):

- in 8 prati storici;
- in altri 32 siti nelle zone di avanzamento dell'insetto.

B.2. Esecuzione di carotaggi del terreno e svuotamento vasi presso n. 50 aziende vivaistiche per verificare la presenza di larve (periodo febbraio-aprile 2022 / ottobre-novembre 2022).

C) Siti a rischio di diffusione passiva

I Comuni dell'area infestata dovranno essere invitati a comunicare, **entro il mese di marzo 2022**, confermando o meno rispetto alle annualità passate, le aree non produttive a rischio di proliferazione e diffusione passiva dell'organismo nocivo: grandi parcheggi di auto e camion, pubblici o privati, piazzole dove usualmente vengono lasciate auto in sosta, piazzali di carico e scarico di pertinenza di imprese commerciali o industriali, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba (non sintetici) comunali o privati, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic).

A fronte delle segnalazioni pervenute, dovrà essere effettuata la verifica sia delle nuove proposte, sia dei siti già oggetto di verifica in passato, al fine di definire il numero esatto di siti che dovranno essere sottoposti a monitoraggio nell'anno 2022.

Le aree individuate (nuove o confermate) dovranno essere sottoposte a:

- a. monitoraggio periodico e contestuale attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni, anche mediante il posizionamento di apposita cartellonistica informativa, quando non presente;
- b. se ritenuti necessari, nei siti di diffusione passiva dovranno essere effettuati interventi di sfalcio e/o trinciatura delle specie vegetali maggiormente in grado di attrarre l'insetto, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate o utilizzando personale interno; in caso di ritrovamento dell'insetto, sarà prevista l'esecuzione nelle ore notturne di trattamenti insetticidi sugli adulti con piretroidi, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate.
- c. Tutte le attività andranno registrate sulla App MonitON della Regione Piemonte.
- d. I monitoraggi dovranno avere frequenza ogni 10 giorni nel periodo metà giugno-fine luglio e potranno essere meno frequenti dopo tale data.

D) Visual in zona buffer

1. ispezione visiva **solo sulle piante ospiti** di *Popillia japonica* in zona buffer dislocate in almeno 1600 differenti siti di ispezione (*survey*) considerando che:

- l'area buffer è di 15 Km;

- viene tolta la prima fascia di 5 Km e le ispezioni devono essere svolte a partire dalla seconda fascia di 10 Km in cui è svolto un unico rilievo. I rilievi dovranno essere concentrati in 4 settimane dal 1 al 30 luglio.

Il numero totale di ore è di circa 1600, comprendenti:

- a. la georeferenziazione del sito con la App MonitON della Regione Piemonte;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
- c. l'utilizzo di una trappole per la visual dove gli adulti non sono visibili.

PROGETTO C- Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese

a) Attività di monitoraggio

Coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone buffer attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: si ritiene necessario prevedere dodici squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e cinque squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 34 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2022 e nel periodo metà gennaio-fine marzo 2023;

predisposizione del materiale per le azioni divulgative con la distribuzione di circa 20.000 volantini; le attività di monitoraggio prevedono l'esecuzione di circa 20.000 visual nel focolaio di Cuneo e 4000 nel focolaio di Vaie.

Posizionamento di 40 trappole nel comune di Cuneo e 11 nel comune di Vaie con 2 passaggi.

b) interventi di abbattimento e smaltimento

predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati infestati; gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;

effettuare l'ispezione di tutto il materiale tagliato (circa 500 visual);

effettuare tagli delle piante in situazione di particolare difficoltà con squadre di tree climber;

attivare il trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;

attivare, se necessario, la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;

c) interventi sulle ceppaie

elaborazione delle richieste dei proprietari inerenti gli interventi di fresatura e rifilatura delle ceppaie; stesura e pubblicazione dei bandi per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento dei ricacci delle ceppaie restanti; organizzazione delle attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi, coordinando gli interventi con la disponibilità dei proprietari;

controllo e monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;

raccolta delle esigenze dei singoli proprietari inerenti il ritiro delle piante presso i Vivai Regionali, organizzazione del prelievo e della successiva consegna.

d) divulgazione e gestione nuove emergenze

1. ideazione, progettazione e realizzazione di tutto il materiale necessario (es. opuscoli, cartellonistica varia, ecc.) alle azioni divulgative e informative nei confronti della popolazione;

2. nel caso in cui, nel corso dell'annata 2022, dovesse palesarsi in nuove aree la presenza di *Anoplophora glabripennis*, o di altri organismi nocivi oggetto del presente piano di attività, o di altre nuove emergenze fitosanitarie, l'IPLA S.p.A. dovrà attuare, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:

- a. supporto al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici nelle attività di monitoraggio;
- b. predisposizione del materiale per le attività di informazione e divulgazione alla popolazione;
- c. effettuazione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal REG. (UE) N. 2021/690 che l'IPLA S.p.A. si impegna a svolgere per la Regione Piemonte.

Le caratteristiche tecniche (di materia fitosanitaria) dei capitolati relativi ai bandi di gare per l'affidamento di incarichi e per l'acquisto di insetticidi devono essere concordati con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

Le attività e gli interventi che IPLA S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dal 15 gennaio 2022 e avrà scadenza in data 30 marzo 2023.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'IPLA S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'IPLA S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Gli ispettori del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici effettueranno ispezioni in campo per verificare l'esecuzione degli interventi concordati.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 959.225,00 IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

- euro 257.767,50 IVA inclusa, alla realizzazione del 30% del servizio entro il 30 giugno 2022, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del 30% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- euro 601.457,50 IVA inclusa alla realizzazione del 70% del servizio entro il 30 dicembre 2022, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 70% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.
- Euro 100.000,00 IVA inclusa alla realizzazione del 100% del servizio entro il 30 marzo 2023, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 100% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque

impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema"), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;

- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;

- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;

- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'IPLA S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente "La gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal Reg. (UE) N. 2021/690"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e smi, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;

- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

1. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici . Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
2. i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
3. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
4. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
5. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 - 10100 Torino;
6. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
7. l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

- Le parti si impegnano a osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR 16 aprile 2021, n. 1-3082 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.4(Codice di comportamento);
- la Misura 6.10 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.14 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali,

autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li ___/___/_____

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

(Firmato digitalmente)

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

(Firmato digitalmente)

PIANO DI LAVORO 2022-23

PROGETTO A - Indagini ufficiali anno 2022 inerenti l'attuazione del Programma d'indagine ufficiale 2022 assegnato alla Regione Piemonte, rientranti nel Programma di Indagini Ufficiali cofinanziato dalla UE e dal MIPAAFT ai sensi del II Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021, articolo 3, per i seguenti organismi nocivi

A) *Monochamus* spp.

- 1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 20 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 56 ore di lavoro, comprendenti:**
 - a. la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;
- 2. attività di trappolaggio (52 ore), comprendenti:**
 - a. il posizionamento di 8 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco di identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro delle trappole;
 - c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici di eventuali insetti riscontrati nelle attività del punto b) precedente;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

B) *Bursaphelenchus xylophilus*

- 1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale, dislocate in almeno 20 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 56 ore di lavoro, comprendenti:**
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
 - c. la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile;
 - d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

C) *Spodoptera* spp.

- 1. ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale, dislocate in 20 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 96 ore di lavoro, comprendenti:**
 - a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
 - b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;

- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

2. attività di trappolaggio (104 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 20 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. posizionamento, 5 cambi di attrattivi e ritiro delle trappole;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

D) *Pissodes spp.*

1. attività di trappolaggio (32 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro delle trappole;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

E) *Anoplophora glabripennis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 40 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 80 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

F) *Anoplophora chinensis*

1. ispezione visiva di colture ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in almeno 40 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 40 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

2. attività di trappolaggio (56 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di almeno 9 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d' identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;

- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

G) *Agrius anxius* - Rodilegno bronzee della betulla

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale, dislocati in 5 differenti siti di ispezione (survey) per un totale di circa 12 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

2. attività di trappolaggio (24 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

H) *Agrius planipennis* -Rodilegno smeraldo

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname) su tutto il territorio regionale, dislocati in 5 differenti siti di ispezione (survey) per un totale di circa 12 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

2. attività di trappolaggio (24 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 5 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e il ritiro finale;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

I) *Dendrolimus sibiricus* -Falena siberiana

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale, dislocati in 10 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 20 ore di lavoro, comprendenti:

- a. la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b. il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

L) *Thaumatotibia leucotreta*

1. ispezione visiva di siti a rischio (importatori legname e foreste) su tutto il territorio regionale dislocati in 12 differenti siti di ispezione (survey), per un totale di circa 48 ore di lavoro, comprendenti:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito attraverso la App MonitON;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c) la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

2. attività di trappolaggio (48 ore), comprendenti:

- a. il posizionamento di 12 trappole multifunnel, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b. posizionamento, 3 cambi di attrattivi e ritiro delle trappole;
- c. il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

M) *Diabrotica virgifera zea*

1) ispezione visiva di piante ospiti su tutto il territorio regionale dislocate in 20 differenti siti di ispezione (survey) per un totale di circa 96 ore di lavoro, comprendenti:

- a) la georeferenziazione con punto GPS di ogni sito attraverso la App MonitON;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 1000 mq;
- c) la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

2. attività di trappolaggio (104 ore), comprendenti:

- a) il posizionamento di 20 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
- b) il controllo delle trappole per 2 volte e il ritiro finale;
- c) il conferimento al Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici delle trappole;
- d) la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico- scientifici per la tracciabilità delle attività;

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi, nell'ambito del progetto A, della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEMA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**PIANO DI LAVORO 2022-23
PROGETTO A**

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A, **Settore** A1703B, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva	7
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio	6,5
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva	7
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva	12
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio	13
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio	4
E	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva	10
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva	5
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio	7
G1	Agrilus anxius - ispezione visiva	1,5
G2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio	3
H1	Agrilus planipennis - ispezione visiva	1,5
H2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio	3
I	Dendrolimus sibiricus	2,5
L1	Thaumatotibia leucotreta - ispezione visiva	6
L2	Thaumatotibia leucotreta - attività di trappolaggio	6
M1	Diabrotica virgifera zea - ispezione visiva	12
M2	Diabrotica virgifera zea - attività di trappolaggio	13
TOTALE		120,0

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	3,0	2.400,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	20,0	13.000,00
Ricercatore	2	22,0	12.320,00
Tecnico	2	75,0	33.750,00
Operaio			-

Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.

Luca Rossi

Totale personale IPLA	61.470,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	-
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	230,00
Materiale di consumo:	300,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	9.000,00
Totale generale	71.000,00
IVA 22%	15.620,00
Importo totale progetto	86.620,00

PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO A Attività		IMPORTO €
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva	4.150,00
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio	3.800,00
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva	4.150,00
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva	7.100,00
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio	7.700,00
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio	2.400,00
E	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva	5.900,00
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva	2.950,00
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio	4.150,00
G1	Agrilus anxius - ispezione visiva	900,00
G2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio	1.800,00
H1	Agrilus planipennis - ispezione visiva	900,00
H2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio	1.800,00
I	Dendrolimus sibiricus	1.500,00
L1	Thaumatotibia leucotreta - ispezione visiva	3.500,00
L2	Thaumatotibia leucotreta - attività di trappolaggio	3.500,00
M1	Diabrotica virgifera zeaе - ispezione visiva	7.100,00
M2	Diabrotica virgifera zeaе - attività di trappolaggio	7.700,00
	TOTALE IVA esclusa	71.000,00
	IVA 22%	15.620,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	86.620,00
	ARROTONDATO A	86.620,00

PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO A Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15
A1	Monochamus spp. - ispezione visiva															
A2	Monochamus spp. - attività di trappolaggio															
B	Bursaphelenchus xylophilus - ispezione visiva															
C1	Spodoptera spp. - ispezione visiva															
C2	Spodoptera spp. - attività di trappolaggio															
D	Pissodes spp. - attività di trappolaggio															
E	Anoplophora glabripennis - ispezione visiva															
F1	Anoplophora chinensis - ispezione visiva															
F2	Anoplophora chinensis - attività di trappolaggio															
G1	Agrilus anxius - ispezione visiva															
G2	Agrilus anxius - attività di trappolaggio															
H1	Agrilus planipennis - ispezione visiva															
H2	Agrilus planipennis - attività di trappolaggio															
I	Dendrolimus sibiricus															
L1	Thaumatotibia leucotreta - ispezione visiva															
L2	Thaumatotibia leucotreta - attività di trappolaggio															
M1	Diabrotica virgifera zea - ispezione visiva															
M2	Diabrotica virgifera zea - attività di trappolaggio															

PROGETTO B

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese

La D.D. n. 872/A1703B/2021 del 12/10/2021 "Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Popillia japonica* Newman in Piemonte." ha aggiornato le zone infestate di presenza dell'insetto.

Al fine di supportare il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici della Regione Piemonte nelle azioni di contenimento della diffusione del coleottero, l'Istituto scrivente gestirà sul territorio la programmazione, il posizionamento, lo svuotamento, il controllo e il coordinamento relativi alle trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti in zona infestata, le trappole per il monitoraggio nella zona infestata, il monitoraggio e la gestione dei siti di diffusione passiva nella zona infestata, le attività di monitoraggio nella zona buffer.

A) Attività di trappolaggio

Sul territorio regionale verranno gestite la programmazione, il coordinamento, il posizionamento, lo svuotamento e il controllo inerente le trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti e le trappole a cattura massale per lo studio dell'andamento della popolazione.

A.1) Costruzione, posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2750, periodo giugno-10 ottobre 2022) nella zona infestata.

Di queste, 2400 trappole verranno posizionate con una densità media di 4 trappole per km², in relazione alla superficie agricola utilizzata nelle stesse posizioni del 2021. Il posizionamento terrà in considerazione anche l'uso del suolo e il maggior rischio potenziale di diffusione. Saranno inoltre posizionate altre 350 trappole in alcune zone con elevata presenza di catture nel 2021.

La reportistica di ciascuna attività di posizionamento, controllo e rimozione verrà effettuata utilizzando la App MonitON della Regione Piemonte.

A.2) Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione

Si prevede il posizionamento di 15 trappole a cattura massale (periodo 15 maggio-15 ottobre 2022) per verifica popolazione sia nelle aree storiche sia nelle aree di avanzamento, con l'obiettivo di:

- verificare l'inizio del volo in differenti zone;
- verificare il picco di volo;
- raccogliere elementi per supportare il posizionamento delle trappole a rete;
- raccogliere informazioni in realtà colturali differenti e nelle zone a nord e sud;

Le trappole saranno fornite dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, analogamente agli aspiratori per lo svuotamento delle stesse. Le trappole andranno svuotate due volte alla settimana nel periodo di maggior presenza del volo (metà giugno-metà agosto) registrando il livello di cattura in cm; successivamente, non appena il volo calerà, potranno essere svuotate 1 volta alla settimana.

La reportistica di ciascuna attività di posizionamento, controllo e rimozione verrà effettuata utilizzando la App MonitON della Regione Piemonte.

A.3) Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività di cui ai punti A.1 e A.2, saranno effettuate la programmazione, il coordinamento, il monitoraggio e controllo delle attività, il supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, e l'eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi per:

1. la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 2.750);
2. l'acquisto delle reti insetticide (n. 2.750);
3. il posizionamento, la verifica dell'integrità delle trappole ogni 3 settimane e la rimozione finale delle 2750 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-10 ottobre 2022
4. il posizionamento di 15 trappole per la cattura massale, il loro svuotamento 2 volte per settimana, con registrazione del livello di cattura in cm, la verifica dell'integrità delle trappole e la rimozione finale (periodo 15 maggio-15 ottobre 2022), progetto B, punto A.2).

B) Rilievi sulle larve

B.1) Si prevede l'esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve (periodo febbraio-aprile 2022):

- in 8 prati storici;
- in altri 32 siti, seguiti da alcuni anni e nelle zone di avanzamento dell'insetto.

In ogni sito dovranno essere effettuati 18 carotaggi, campionando le larve trovate per la determinazione in laboratorio.

B.2) Si prevede l'esecuzione di carotaggi del terreno e svuotamento vasi presso n. 50 aziende vivaistiche, per verificare la presenza di larve (periodo febbraio – aprile 2022/ ottobre – novembre 2022)

C) Siti di diffusione passiva

I Comuni dell'area infestata verranno invitati a comunicare, entro il mese di marzo 2022, confermando o meno rispetto alle annualità passate, le aree non produttive a rischio di proliferazione e diffusione passiva dell'organismo nocivo: grandi parcheggi di auto e camion, pubblici o privati, piazzole dove usualmente vengono lasciate auto in sosta, piazzali di carico e scarico di pertinenza di imprese commerciali o industriali, stazioni di rifornimento carburante localizzate a ridosso delle strade ad alta percorrenza, isole ecologiche di stoccaggio temporaneo dei vegetali e centri di compostaggio, aeroporti, eliporti, stazioni ferroviarie, scali merci, interporti, campi da calcio in erba (non sintetici) comunali o privati, campi da golf, aree ricreative (come per esempio aree pic-nic).

A fronte delle segnalazioni pervenute, verrà effettuata la verifica sia delle nuove proposte, sia dei siti già oggetto di verifica in passato, al fine di definire il numero esatto di siti che dovranno essere sottoposti a monitoraggio nell'anno 2022.

Le aree individuate (nuove o confermate) saranno sottoposte a:

1. monitoraggio periodico e contestuale attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni, anche mediante il posizionamento di apposita cartellonistica informativa, quando non presente;
2. se ritenuti necessari, nei siti di diffusione passiva saranno effettuati interventi di sfalcio e/o trinciatura delle specie vegetali maggiormente in grado di attrarre l'insetto, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate o utilizzando personale interno; in caso di ritrovamento dell'insetto, sarà prevista l'esecuzione nelle ore notturne di trattamenti insetticidi sugli adulti con piretroidi, mediante affidamento di specifici incarichi a ditte specializzate.
3. I monitoraggi dovranno avere frequenza ogni 10 giorni nel periodo metà giugno-fine luglio e potranno essere meno frequenti dopo tale data.
4. Tutte le attività andranno registrate sulla App MonitON della Regione Piemonte.

D) Visual in zona buffer

1. ispezione visiva solo sulle piante ospiti di *Popillia japonica* in zona buffer, dislocate in almeno 1600 differenti siti di ispezione (survey) considerando che:
 - l'area buffer è di 15 Km;
 - verrà tolta la prima fascia di 5 Km e le ispezioni saranno svolte a partire dalla seconda fascia di 10 Km in cui sarà effettuato un unico rilievo. I rilievi dovranno essere concentrati in 4 settimane dal 1 al 30 luglio.

Il numero totale di ore previsto è di circa 1600, comprendenti:

- a) la georeferenziazione del sito con la App MonitON della Regione Piemonte;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascun sito o quantomeno l'ispezione di una superficie standard di 100 mq;
- c) l'utilizzo di una trappole per la visual dove gli adulti non sono visibili.

E) Attività di informazione e divulgazione

Al fine di diffondere il più possibile tra i cittadini la consapevolezza di cosa sia la *Popillia japonica*, di quello che si sta facendo per arginarne la diffusione e quali siano i comportamenti da mettere in atto per contribuire al suo contenimento, saranno previste delle azioni volte a:

1. fornire strumenti ai comuni, in modo che i cittadini possano essere informati in maniera uniforme e agevole di tutto ciò che riguarda la lotta a questo organismo nocivo.

2. pianificare un coinvolgimento e un'interazione con le scuole, con proposte formative sia in presenza sia da remoto, in modo da far conoscere anche agli studenti più giovani cos'è e come si combatte la *Popillia japonica*.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi, nell'ambito del progetto B, della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**PIANO DI LAVORO 2022-23
PROGETTO B**

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1703B, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Costruzione, posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti	75
A2	Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione	5
A3	Programmazione, coordinamento, monitoraggio, controllo delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, e l'eventuale attivazione di procedure di evidenza pubblica	15
B1	Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve in 8 prati storici e - in altri 32 siti	45
B2	esecuzione di carotaggi del terreno e svuotamento vasi presso n. 50 aziende vivaistiche, per verificare la presenza di larve (periodo febbraio - aprile 2022/ ottobre - novembre 2022)	25
C1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati, attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni	45
C2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	5
D	Popilla japonica: ispezione visiva in zona buffer	85
E	Attività di informazione e divulgazione	10
TOTALE		310

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	40,0	32.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	75,0	48.750,00
Ricercatore	2	80,0	44.800,00
Tecnico	4	110,0	49.500,00
Operaio	1	5,0	1.300,00
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.		Luca Rossi	

Totale personale IPLA	176.350,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	262.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	400,00
Materiale di consumo:	500,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	18.000,00
Totale generale	457.250,00
IVA 22%	100.595,00
Importo totale progetto	557.845,00
Arrotondato a	557.845,00

Rif.	PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO B Acquisti e spese	importo stimato IVA esclusa	
A1	costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti non recuperabili	€	23.000,00
A1	acquisto e smaltimento reti insetticide (2750)	€	57.000,00
A1	posizionamento e controllo ogni 21 giorni di trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2022)	€	125.000,00
A2	posizionamento di trappole per la cattura massale, svuotamento 2 volte per settimana, registrazione del livello di cattura in cm, verifica dell'integrità delle trappole e rimozione finale	€	7.000,00
C2	interventi di sfalcio e/o trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	€	3.000,00
C1	realizzazione cartellonistica in alluminio	€	1.500,00
C1	monitoraggio dei siti di diffusione passiva	€	20.000,00
D	Ispezione visiva in zona buffer	€	20.000,00
E	attività di informazione e divulgazione	€	5.500,00
TOTALE		€	262.000,00

PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO B Attività		IMPORTO €
A1	Costruzione delle trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti non recuperate	80.000,00
A1	Posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti (5500 h)	178.000,00
A2	Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione (216 h)	10.000,00
A3	Programmazione, coordinamento, monitoraggio, controllo delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, e l'eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica	8.500,00
B1	Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve in 8 prati storici e - in altri 32 siti (360 h)	26.000,00
B2	Esecuzione di carotaggi del terreno e svuotamento vasi presso n. 50 aziende vivaistiche, per verificare la presenza di larve (periodo febbraio – aprile 2022/ ottobre – novembre 2022)	18.000,00
C1	Individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati, attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni (800 h)	38.000,00
C2	Esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	3.000,00
D	Popillia japonica: ispezione visiva in zona buffer (1600 h)	85.000,00
E	Attività di informazione e divulgazione	10.750,00
	TOTALE IVA esclusa	457.250,00
	IVA 22%	100.595,00
	IMPORTO IVA INCLUSA	557.845,00
	ARROTONDATO A	557.845,00

PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO B Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15
A1	Costruzione, posizionamento, controllo e rimozione delle trappole con rete insetticida per l'abbattimento diretto degli adulti															
A2	Trappolaggio massale per lo studio dell'andamento della popolazione															
A3	Programmazione, coordinamento, monitoraggio, controllo delle attività, supporto informatico per la gestione dei dati relativi al posizionamento delle trappole, e l'eventuale attivazione di procedure a evidenza pubblica															
B1	Esecuzione di carotaggi del terreno per verificare la presenza di larve in 8 prati storici e - in altri 32 siti															
B2	esecuzione di carotaggi del terreno e svuotamento vasi presso n. 50 aziende vivaistiche, per verificare la presenza di larve (periodo febbraio - aprile 2022/ ottobre - novembre 2022)															
C1	individuazione, georeferenziazione e monitoraggio dei siti di diffusione passiva, supporto informatico per la gestione dei dati, attività di informazione alla cittadinanza e alle amministrazioni															
C2	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva															
D	Popillia japonica: ispezione visiva in zona buffer															
E	Attività di informazione e divulgazione															

PROGETTO C

Gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese

Il rinvenimento di focolai di *Anoplophora glabripennis* nell'anno 2018 a Vaie (TO) e Cuneo ha determinato l'avvio di tutte le procedure previste dalla legge per la gestione dell'emergenza.

Le attività nei due siti suddetti non si sono ancora concluse e il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici ha richiesto il supporto dell'Istituto scrivente, al fine di essere coadiuvato nelle seguenti attività:

A) Attività di monitoraggio

1. Si prevede di coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone buffer, attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber; si ritiene necessario prevedere 12 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 5 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 34 tecnici nel periodo novembre-dicembre 2022 e gennaio-fine marzo 2023. Le attività di monitoraggio prevedono l'esecuzione di circa 20.000 visual nel focolaio di Cuneo e 4000 nel focolaio di Vaie
2. E' prevista la predisposizione del materiale per le azioni divulgative, con la distribuzione di circa 20.000 volantini.

2. attività di trappolaggio (200 ore) nel comune di Cuneo, comprendenti:
 - a) il posizionamento di 40 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d'identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b) il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c) la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;
3. attività di trappolaggio (48 ore) nel comune di Vaie (TO), comprendenti:
 - a. il posizionamento di 11 trappole, georeferenziate con attribuzione di un codice univoco d' identificazione postazione trappola attraverso la App MonitON;
 - b. il controllo delle trappole per un totale di 2 volte e ritiro finale;
 - c. la compilazione del relativo archivio informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici per la tracciabilità delle attività;

B) Interventi di abbattimento e smaltimento

1. verranno predisposti i piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
2. si fornirà il supporto necessario alla gestione dell'eventuale necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
3. si provvederà a effettuare l'ispezione del materiale tagliato (circa 500 visual);
4. potranno essere previsti tagli di piante che presentino situazioni di particolare complessità con squadre di tree climber;
5. verrà pianificato e realizzato il trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
6. se necessario, si provvederà alla gestione e al coordinamento delle operazioni di cippatura del materiale accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione.

C) Interventi sulle ceppaie

1. si provvederà all'elaborazione delle richieste dei proprietari, relative agli interventi di fresatura meccanica e rifilatura delle ceppaie degli alberi abbattuti;
2. verranno attivate procedure a evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per gli affidamenti relativi agli interventi sia di rifilatura e fresatura meccanica delle ceppaie, sia di monitoraggio e trattamento degli eventuali ricacci delle ceppaie non oggetto di intervento meccanico;
3. verrà garantito il coordinamento e la supervisione dell'attività delle imprese cui saranno affidati gli incarichi di cui al punto precedente, pianificando preliminarmente gli interventi anche in funzione della disponibilità dei proprietari;
4. verrà effettuato il controllo e il monitoraggio in corso d'opera della qualità del lavoro svolto dalle imprese individuate;
5. saranno gestite le richieste dei singoli proprietari, relative al ritiro delle piante sostitutive presso i Vivai Regionali, organizzandone il prelievo e la successiva distribuzione.

D) Divulgazione e gestione nuove emergenze

1. si procederà all'ideazione, alla progettazione e alla realizzazione di tutto il materiale necessario (es. opuscoli, cartellonistica varia, ecc.) alle azioni divulgative e informative nei confronti della popolazione;
2. nel caso in cui, nel corso dell'annata 2022, dovesse palesarsi in nuove aree la presenza di *Anoplophora glabripennis*, o di altri organismi nocivi oggetto del presente piano di attività, o di altre nuove emergenze fitosanitarie, l'Istituto scrivente attuerà, in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, le seguenti attività:
 - supporto al Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio;
 - predisposizione del materiale per le attività di informazione e divulgazione alla popolazione;
 - effettuazione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Tali attività saranno effettuate rimodulando, di concerto con il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, le azioni prefissate nel piano di lavoro iniziale.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi, nell'ambito del progetto C, della consulenza di personale esterno, reclutato con i criteri previsti dalla normativa vigente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2022-23
PROGETTO C

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A1700A. **Settore** A1703B, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
A1	Attività di monitoraggio nella zona buffer	20
A2	Predisposizione del materiale per le azioni divulgative	5
A3	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Cuneo	24
A4	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Vaie	6
B	Interventi di abbattimento e smaltimento	10
C	Interventi sulle ceppaie	35
D	Predisposizione e distribuzione documenti per la divulgazione	5
TOTALE		105

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	10,0	8.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	45,0	29.250,00
Ricercatore	2	30,0	16.800,00
Tecnico	2	15,0	6.750,00
Operaio	1	5,0	1.300,00
Responsabile del piano di lavoro per I.P.L.A.		Luca Rossi	

Totale personale IPLA	62.100,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	192.500,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	200,00
Materiale di consumo:	200,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	3.000,00
Totale generale	258.000,00
IVA 22%	56.760,00
Importo totale progetto	314.760,00
Arrotondato a	314.760,00

Rif.	PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO C Acquisti e spese	importo stimato IVA esclusa
A1	attivazione squadre monitoraggio	€ 150.000,00
A2	realizzazione e distribuzione materiale divulgativo	€ 4.000,00
B	utilizzo squadre di tree climber per situazioni di particolare complessità	€ 15.000,00
B	trasporto materiale di risulta e cippatura	€ 3.500,00
C	rifilatura e fresatura meccanica ceppaie, monitoraggio ceppaie e trattamento ricacci	€ 20.000,00
TOTALE		€ 192.500,00

PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO C Attività		IMPORTO €
A1	Attività di monitoraggio nella zona buffer	165.000,00
A2	Predisposizione del materiale per le azioni divulgative	6.000,00
A3	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Cuneo (192 h)	14.000,00
A4	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Vaie (48 h)	3.500,00
B	Interventi di abbattimento e smaltimento	22.000,00
C	Interventi sulle ceppaie	45.000,00
D	Predisposizione e distribuzione documenti per la divulgazione	2.500,00
TOTALE IVA esclusa		258.000,00
IVA 22%		56.760,00
IMPORTO IVA INCLUSA		314.760,00
ARROTONDATO A		313.660,00

PIANO DI LAVORO 2022-23 PROGETTO C Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	mese 13	mese 14	mese 15
A1	Attività di monitoraggio nella zona buffer															
A2	Predisposizione del materiale per le azioni divulgative															
A3	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Cuneo															
A4	Anoplophora glabripennis - attività di trappolaggio Vaie															
B	Interventi di abbattimento e smaltimento															
C	Interventi sulle ceppaie															
D	Predisposizione e distribuzione documenti per la divulgazione															